



Università degli Studi di Sassari
DIPARTIMENTO DI AGRARIA

Commissione Paritetica Docenti Studenti
Verbale del 27 Maggio 2020

Composizione della Commissione:

Docenti: Battacone Gianni, Brundu Giuseppe A.D., Furesi Roberto, Mangia Nicoletta, Nudda Anna, Pirastru Mario, Rassu Salvatore Pier Giacomo, Serra Salvatorica.

Studenti: Biasetti Alessio, Contena Manuela, Fadda Paolo, Pinna Michela, Puddu Valentina, Sanna Federica, Sanna Stefano, Satta Chiara.

Presenti: Battacone Gianni, Brundu Giuseppe A.D., Furesi Roberto, Mangia Nicoletta, Nudda Anna, Pirastru Mario, Rassu Salvatore Pier Giacomo, Serra Salvatorica, Biasetti Alessio, Contena Manuela, Pinna Michela, Puddu Valentina, Sanna Federica, Sanna Stefano, Satta Chiara

Assenti: Sanna Stefano

Assenti giustificati: Fadda Paolo

La commissione paritetica docenti studenti (CPDS) si è riunita a seguito di convocazione da parte del Presidente della Commissione, Prof. Mario Pirastru, per il giorno venerdì 27 Maggio 2020, alle ore 17.15, per via telematica su Microsoft Teams, con il seguente ordine del giorno:

- 1) Parere sui manifesti degli studi 2020-21
- 2) Parere sulla didattica a distanza

Funge da segretario verbalizzante il Prof. Giuseppe Brundu

Constatata la presenza del numero legale, il Presidente dà inizio alla seduta.

1) Parere su manifesti degli studi 2020-21

I manifesti degli studi relativi all'anno accademico 2020-21 sono stati messi a disposizione dal Presidente a tutti i membri della Commissione al momento della convocazione. Dopo breve discussione, la CPDS esprime parere favorevole sui manifesti degli studi 2020-21.

2) Parere sulla didattica a distanza

Il Presidente introduce il punto comunicando che la didattica è effettuata attualmente in maniera totalitaria nella modalità a distanza (via Microsofts Teams, piattaforma Moodle, Skype, ecc.) per via della emergenza indotta dalla pandemia da Covid-19. Tuttavia vi è convinzione che anche in fase post-emergenziale tale modalità continuerà a rappresentare uno strumento fondamentale di erogazione della didattica, a completamento ed integrazione di quella impartita in presenza. Il motivo per cui il Presidente ha ritenuto di dover portare in discussione nella CPDS il presente punto all'ordine del giorno è la necessità di dare ascolto agli studenti, che più degli altri possono evidenziare aspetti positivi e negativi della didattica a distanza.

Il Presidente informa che ha dato incarico ai rappresentanti degli studenti in CPDS di raccogliere presso i loro colleghi pareri, suggerimenti e istanze relativi all'esperienza della didattica a distanza.

Il Presidente chiede quindi di riportare i risultati dell'indagine effettuata. In particolare si dà luogo alla lettura del documento presentato dai rappresentanti del corso di laurea magistrale in Sistemi Forestali e Ambientali, documento allegato come parte integrante del presente verbale. La CPDS fa proprio il documento, e lo porta in discussione, aggiungendo anche ulteriori elementi di analisi.

Si evidenziano da prima gli aspetti positivi della didattica erogata a distanza.

Si riporta l'utilità della registrazione delle lezioni. Questo permette agli studenti full-time di riascoltare più volte la medesima lezione, e inoltre facilita la carriera degli studenti lavoratori, non più vincolati agli orari delle lezioni in aula. La registrazione permette agli studenti che non dispongono di una connessione internet adeguata di acquisire la lezione in un secondo momento, quando la connessione assume temporaneamente una migliore qualità. Alcuni studenti hanno riportato casi sporadici di docenti che non provvedono o non acconsentono alla registrazione delle lezioni, anche se sollecitati. La CPDS ritiene che la registrazione delle lezioni debba essere fortemente raccomandata dagli organi di gestione della didattica nel Dipartimento, e resa obbligatoria già da regolamento didattico previa verifica di legittimità.

Sia la componente docente che quella studente della CPDS concordano sull'utilità degli strumenti didattici on-line per l'effettuazione degli esami. Si precisa che nella fase post emergenza gli esami dovranno essere effettuati preferibilmente in presenza, in forma pressoché obbligatoria nel momento in cui si fanno appelli scritti. Tuttavia l'uso della forma a distanza può agevolare l'espletamento di appelli straordinari, anche in forma ibrida (parte on-line e parte in modalità tradizionale), ad esempio quando sono previsti pochi studenti, o nel caso in cui l'esaminando sia uno studente lavoratore con vincoli di orari, o anche quando il docente stesso per impegni imprevisti non può raggiungere in tempo utile le sedi gemmate. Circa gli esami effettuati a distanza la CPDS ritiene di dover evidenziare due aspetti peraltro riportati anche nel decreto rettorale regolante la didattica a distanza: gli esami si tengono in forma pubblica, e lo studente deve espressamente autorizzare la forma a distanza dell'esame. Circa il primo aspetto gli studenti della CPDS evidenziano come la partecipazione ad un esame nel ruolo di auditori faccia parte del loro percorso formativo, in quanto agli esami si possono apprendere nozioni utili. È pertanto fondamentale che venga data la più ampia pubblicità delle date in cui saranno effettuati gli esami on line, con diffusione dei codici di accesso alle classi virtuali.

L'utilizzo degli strumenti per la didattica *on line* potrà risultare molto utile per lo svolgimento di seminari svolti da personale esterno al Dipartimento, di altre regioni italiane anche straniero, che altrimenti potrebbe trovare sconveniente l'erogazione del seminario in presenza.

L'utilizzo degli strumenti per la didattica a distanza può favorire il ricevimento di studenti fuori sede per spiegazioni e chiarimenti.

Affianco a tali aspetti positivi, gli studenti rappresentanti riportano anche i seguenti aspetti negativi:

- connessioni internet spesso insufficienti; molti studenti usano le connessioni dati dello smartphone, ma tale linea non sempre è adeguata, e inoltre i piani tariffari non prevedono pacchetti dati sufficienti, a meno di un ulteriore esborso, che verrebbe scaricato sulle risorse dello studente;

- la didattica a distanza risulta essere insufficiente nel trasmettere le nozioni pratiche. Le esercitazioni in campo e in laboratorio sono uno strumento didattico insostituibile;

- manca il contatto personale docenti-studenti. Questo aspetto è fondamentale non solo per il trasferimento delle conoscenze, ma anche per il fatto che in presenza lo studente è più propenso a chiedere chiarimenti sugli argomenti di lezione. Inoltre, nella fase di valutazione finale, la conoscenza diretta dello studente consentirà al docente di tener conto anche dell'impegno profuso per tutta la durata del corso.

- manca il rapporto studenti-studenti, fondamentale per instaurare la cooperazione tra studenti, e per formare il senso di appartenenza alla "comunità accademica";

- l'approccio della didattica a distanza risulta essere insufficiente di fronte alle esigenze di studenti con disturbi specifici di apprendimento.

Altri aspetti esaminati sono stati relativi a:

- erogazione della didattica nelle sedi gemmate. Vi è il timore tra gli studenti che i docenti possano preferire la didattica a distanza a quella in presenza per evitare il disagio del trasferimento verso le sedi gemmate. Gli studenti ricordano che l'ordinamento didattico dei corsi di laurea, che essi hanno accettato al momento dell'iscrizione, definisce la didattica in presenza come unico strumento di erogazione della didattica. Le lezioni a distanza dovranno avere carattere di eccezionalità. La CPDS propone che sia definito già in sede di regolamento di corso di laurea – qualora già non lo fosse - un numero massimo di ore di lezione erogabili a distanza;

- a causa della difficoltà di effettuare gli esami attraverso gli strumenti di didattica a distanza, alcuni docenti hanno rinunciato all'effettuazione delle prove in itinere. Gli studenti ribadiscono l'importanza delle prove in itinere nel percorso valutativo dello studente.

- disponibilità di materiale didattico per lo studio. Le procedure adottate dalle biblioteche per gli obblighi di sanificazione del materiale librario post consegna hanno rallentato il turnover dei libri in prestito. Per far fronte agli accresciuti tempi di immobilizzazione dei libri di testo occorre aumentare la quantità dei libri depositati in biblioteca e aumentare le risorse on-line;

- la necessità di distanziamento fisico determinerà l'impossibilità di utilizzare i mezzi di trasporto di gruppo in dotazione al Dipartimento per gli spostamenti verso le aziende, soprattutto nel caso di classi numerose. Data comunque l'irrinunciabilità delle visite in campo occorrerà individuare soluzioni alternative, ad esempio affitto di grandi bus; modalità di rimborso per utilizzo di mezzi propri, ecc.

- alcuni studenti del primo anno hanno lamentato un senso di disorientamento legato all'utilizzo delle nuove modalità didattiche, che si è sovrapposto alle fisiologiche difficoltà legate alle fasi iniziali della carriera universitaria. La CPDS suggerisce un rafforzamento delle attività di tutoraggio in ingresso finalizzata ad aumentare la conoscenza dei nuovi mezzi didattici (software, piattaforme on line, ecc.) e delle risorse on line (es. biblioteca on line).

Essendovi null'altro da portare in discussione, la seduta è tolta alle 19.45.

Sassari, 27 maggio 2020

Il Presidente

Il Segretario verbalizzante

Segue Allegato

Corso di laurea magistrale in
Sistemi Forestali e Ambientali
Sede gemmata Nuoro

La presente per evidenziare le positività, negatività e perplessità percepite dagli studenti di SFA, in merito alla didattica a distanza, nel corso di questo particolare periodo di quarantena dovuto alla pandemia di COVID-19.

In attesa che si riunisca la commissione paritetica è mio interesse, in qualità di rappresentate degli studenti, proporre questa bozza di discorso per affrontare in maniera opportuna, durante la convocazione generale, i diversi punti che seguiranno.

Dopo un'attenta discussione tra studenti è emerso come l'utilizzo della piattaforma per l'erogazione della didattica a distanza, in questo momento, sia risultata determinante ai fini della carriera universitaria di ogni singolo studente.

Tra gli aspetti positivi sicuramente vi è la possibilità di registrare lezioni e renderle disponibili, a qualunque persona, in qualsiasi momento questa lo ritenga opportuno. Positività da non sottovalutare soprattutto, per la fascia di studenti 'lavoratori' che non hanno potuto usufruire delle lezioni live e seguire interamente il corso.

In linea generale la connessione/linea è stata discreta, salvo alcuni giorni o momenti in cui la piattaforma risultava essere troppo carica di utenti rendendo, per un tempo limitato, la lezione difficoltosa.

Viste le condizioni e le linee Internet nella nostra regione, probabilmente in questo contesto, non ci si poteva aspettare di meglio.

Per quanto riguarda una buona parte di studenti, residenti soprattutto nell'entroterra, si sono verificati diversi problemi di connessione, traducendosi nell'impossibilità di seguire le lezioni online in diretta. Attualmente, inoltre, molti studenti non giovano della possibilità di usufruire di una linea fissa come fibra o ADSL e proprio per questo motivo sono riusciti a seguire le lezioni online-diretta solo in parte.

Il nostro corso di laurea presenta una forte attitudine pratica e a causa delle limitazioni negli spostamenti, probabilmente è una lacuna che non sarà colmata nella formazione accademica degli studenti che hanno frequentato le lezioni in questo particolare anno.

Notevoli sono state le difficoltà di alcuni docenti, soprattutto per quei docenti a vocazione pratica, nel trasmettere le proprie esperienze lavorative; difficoltà che si sono evidenziate anche nel reperire materiale (libri) necessari al fine di sostenere e superare l'esame.

Il rapporto umano, di fondamentale importanza, è quello che più si è perso utilizzando questa tipologia di lezioni. La mancanza di feedback tra docente-studente ha reso le lezioni, tal volta, difficili da seguire sia sotto l'aspetto 'concentrazione' sia per le difficoltà di comprensione. In qualità di esseri umani sappiamo che non sempre è totalmente positivo relazionarsi tramite le macchine e in questo caso, il sopraindicato punto, è sicuramente una parte negativa.

Porgendo lo sguardo avanti, coscienti che in qualche modo questo sistema caratterizzerà le lezioni dell'immediato futuro, a tal proposito vorremmo fare delle considerazioni dalle quali non si può prescindere:

-gli studenti evidenziano la forte incertezza nel promuovere interamente il sistema di lezioni online in quanto, la situazione fisica di sede gemmata potrebbe essere un attenuante a causa dei chilometri da percorrere per raggiungere la sede, promuovendo così le lezioni in videoconferenza. Questo non sarebbe corretto, anche perché il corso di laurea prevede le lezioni tradizionali con il metodo frontale;

- le aule, così come la connessione internet, attualmente presenti nella sede di '*Sa terra mala*' sono totalmente inadeguate per poter pensare di utilizzare un sistema di questo tipo;

- se si dovesse utilizzare questo sistema in futuro, con i mezzi che si hanno a disposizione oggi, l'unico aspetto positivo sarebbe quello che riguarda gli 'studenti lavoratori' o più in generale studenti o docenti che per qualche motivo, in via del tutto eccezionale, hanno avuto difficoltà a raggiungere la sede e hanno potuto usufruire del servizio lezioni online.

Puddu Valentina